



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione del Dirigente	
N. 15/ 25	di data 02/02/21

Oggetto: INTEGRAZIONE INCARICO DI CONSULENZA ALLA SOCIETA' DOLMEN DI PARATO GIORGIO & C. S.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI SUPERVISIONE A FAVORE DEGLI OPERATORI SOCIALI (ASSISTENTI SOCIALI, EDUCATORI PROFESSIONALI E COORDINATORI) DEL COMUNE DI TRENTO PER L'ANNO 2021. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.890,00).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Documento unico di programmazione 2021-2023, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 29.12.2021 n. 175, individua nell'ambito dell'Amministrazione comunale l'obiettivo operativo "*Pensare ad un'organizzazione per competenze e specializzazioni investendo nella formazione dei dipendenti*", rilevando come la formazione sia una leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione del personale;

visto il Piano sociale di Comunità, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 25 giugno 2014 n. 50, che individua nell'orientamento al cittadino la priorità assoluta per il Servizio Attività Sociali, raggiungibile con personale preparato, competente, motivato; in tale contesto, la supervisione è uno strumento importante che viene potenziato se collocato in un più largo sistema di sostegno al personale;

considerato che la letteratura specifica di settore conferma che il lavoro degli operatori sociali espone ad alto rischio di burnout e di logoramento dovuto a scelte che inducono ansia e stress, perché spesso comportano grosse responsabilità personali, professionali e con ricadute anche a livello istituzionale e per questo suggerisce che lavorare in contesti ad elevato carico emotivo, come in questo settore, richiede formazione continua e supervisione;

rilevato che la supervisione è configurabile come esigenza di un particolare tipo di formazione finalizzata al miglioramento della produzione professionale e dei servizi, in un'ottica di sviluppo della qualità e di salvaguardia delle risorse umane-professionali; infatti la supervisione riguarda sia aspetti di contenuto, relativi alla metodologia professionale, sia inerenti la relazione che richiede la capacità di mettere in campo abilità tecniche e competenze emotive;

richiamata la determinazione n. 15/254 del 29.10.2020 con la quale è stato disposto:

- di rinnovare, per i motivi indicati in premessa alla Società Dolmen di Parato Giorgio & C. S.a.S. (CF. e P.IVA 12037070153), l'incarico per la realizzazione nel 2021 di un percorso di supervisione a favore degli operatori sociali (assistenti sociali, educatori professionali e coordinatori) del Comune di Trento;
- di sviluppare il percorso alle condizioni prescritte nell'Avviso di indizione della procedura comparativa, prot. n. 16133 del 21/01/2020, e secondo l'offerta tecnica ed economica presentata dalla stessa Società, verso un costo orario di euro 105,00 all'ora per lo sviluppo complessivo di 98 ore, di cui 92 ore per attività di supervisione di gruppo e 6 per attività di

pagina 1/6

programmazione e verifica;

atteso che gli interventi vengono previsti secondo la seguente suddivisione:

INTERVENTI	Numero complessivo incontri	Durata di ogni incontro	Ore
Supervisione a 6 équipes assistenti sociali	6 incontri	2 ore	72 ore
Supervisione a 1 gruppo di coordinatori	4 incontri	2 ore	8 ore
Supervisione a 1 équipe di educatori professionali	6 incontri	2 ore	12 ore
Programmazione e verifica			6 ore
Totale			98 ore

visto a riguardo la proposta contrattuale del 23.11.2020, prot. n. 268308, accettata con apposita nota del 26.11.2020, prot.n. 271739;

evidenziato che:

- sulla base di una riforma interna avviata dal 1° gennaio 2020, così come approvata dalla Giunta comunale con deliberazione 07.10.2019 n. 183 il servizio sociale è stato organizzato in 6 aree specialistiche, rappresentative dei bisogni sociali consolidati ed emergenti e del bisogno di crescita della capacità di risposta nei confronti del cittadino e delle famiglie. Dette aree fino al 31.12.2020 sono state incardinate in 3 uffici di due Servizi diversi;
- successivamente, a seguito di una riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa del Comune, approvata con deliberazione del Consiglio comunale 09.12.2020 n. 147, le aree specialistiche sono state confermate e collocate all'interno di tre uffici del Servizio Welfare e Coesione sociale: Famiglie e minori, Inclusione sociale, adulti e disabilità, Spazio Argento;
- considerato che all'interno di ciascun' area sono presenti i seguenti operatori sociali:
 - gli assistenti sociali che svolgono il proprio ruolo professionale coerentemente con le esigenze imposte dalla realtà di riferimento e i bisogni espressi dai cittadini;
 - un coordinatore per area con funzioni di coordinamento della funzione professionale specialistica, come interlocutore degli assistenti sociali afferenti alla specifica area, di supporto e di raccordo con i vari uffici del Servizio;
 - gli educatori professionali con il compito di promozione del benessere comunitario e di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in azioni di prevenzione del disagio. Gli educatori hanno un coordinatore educatore di riferimento e sono incardinati nell'Ufficio Gestione e promozione sociale e, pertanto, ad essi viene attribuito un ruolo trasversale sugli altri uffici del Servizio;

atteso che l'assetto organizzativo in aree specialistiche del servizio sociale, testato in campo nel corso dell'ultimo anno, ha fatto emergere la necessità di avviare nuove riflessioni sull'efficienza e l'efficacia funzionale del modello, sui ruoli degli operatori e sulla qualità di risposta alla cittadinanza anche nel contesto attuale caratterizzato dall'emergenza sanitaria;

richiamata la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione del 11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e con deliberazioni successive del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 è stato

pagina 2/6

prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, da ultimo fino ad al 30 aprile 2021;

tenuto conto che l'emergenza sanitaria da covid-19 ha avuto e sta avendo un impatto e uno stravolgimento sulle normali abitudini di vita e di lavoro ed in particolare, nell'ambito dei servizi sociali, gli operatori sono chiamati a confrontarsi in prima linea con le diverse e nuove situazioni, che esigono attività di riprogettazione e programmazione sociale;

evidenziato che gli stessi strumenti di intervento sociale, infatti, sono stati oggetto di repentini cambiamenti, legati alla necessità di coniugare i contenuti relazionali dell'azione professionale con le limitazioni connesse alle regole di distanziamento sociale e con una differente articolazione organizzativa del sistema dei servizi, in un contesto socio-economico affaticato dalla stessa emergenza sanitaria;

preso atto che in sede di programmazione del percorso di supervisione per l'anno 2021, di cui alla succitata determinazione n.15/254 del 29.10.2020, sulla base degli esiti di verifica di quello svolto nel 2020, dei fattori e del contesto complessivo come sopra esposto nonché delle esigenze espresse dagli operatori sociali destinatari del percorso, è emersa la necessità di disporre di ulteriori 18 ore di supervisione, soprattutto per gli interventi individuali e per l'équipe dei coordinatori, oltre alle ore di interventi di supervisione di gruppo già previste (92 ore), al fine di disporre di uno spazio e un tempo ulteriore e dedicato per:

- elaborare i vissuti emotivi;
- ristrutturare nuovi strumenti relazionali e comunicativi personali alla luce delle esigenze dettate dall'emergenza;
- rafforzare gli “strumenti” per ridurre i livelli di stress e prevenire i fenomeni di burn-out;
- riguadagnare una dimensione personale e di gruppo e una ri-composizione dei ruoli alla luce delle riorganizzazioni suddette;

considerato che ai sensi dall'art. 39 sexies della L.P. 19.07.1990 n. 23 i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti ad applicare, in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008 n. 16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27), agli incarichi relativi alla formazione del personale dipendente la disciplina relativa alle consulenze, studi, ricerca e collaborazione regolata dal capo 1bis della legge L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 22.11.2017 che ha approvato le Linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione – aggiornamento 2017, allegato F al Regolamento organico generale del Personale;

dato atto che la circolare n. 14/2017 del 1.12.2017 della Segreteria generale evidenzia che per l'affidamento di di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazioni rimangono ferme le istruzioni operative già offerte con circolare n. 3/2017 del 01.03.2017 che, al paragrafo relativo ai limiti di spesa, durata, cumulo e rotazione, specifica che l'integrazione de contratto può avvenire nei limiti previsti dell'art. 27 della L.p. 2/2016;

accertato che, in applicazione delle succitate norme, la società Società Dolmen è stata individuata a seguito di procedura comparativa, indetta con specifico avviso di selezione pubblica, prot. n. 16133 del 21/01/2020, nel quale veniva previsto il rinnovo dell'incarico per il 2021;

rilevato, secondo quanto previsto dal comma 2 del succitato art. 27 della L.p. 2/2016, che:

- l'integrazione delle 18 ore di supervisione è determinata da circostanze e situazioni (modifiche organizzative ed emergenza sanitaria) che non erano prevedibili in fase di indizione della procedura di selezione del formatore;
- un cambio del contraente sarebbe inopportuno da un punto di vista tecnico, in quanto si tratta di potenziare il processo di supervisione già avviato, tutelando nel contempo la necessaria coordinazione di pensieri e definizione di scopi ed obiettivi ugualmente condivisi tra i supervisori e gli operatori sociali;
- l'integrazione del contratto non eccede il 50% del valore del contratto iniziale e non altera la natura generale dello stesso, evidenziando che le 18 ore aggiuntive rientrano nel 20% del

monte ore complessivo inizialmente previsto (98 ore di cui 96 specificatamente per interventi diretti di supervisione);

preso atto che come specificato nel comunicato dell'ANAC del 28.10.2015 non è necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'integrazione non supera il quinto d'obbligo;

ritenuto, pertanto, di affidare alla Società Dolmen di Parato Giorgio & C. S.a.S. (CF. e P.IVA 12037070153) l'incarico per realizzare nel 2021 ulteriori 18 ore di interventi di supervisione a favore degli operatori sociali (assistenti sociali, educatori professionali e coordinatori) verso il costo orario già offerto di euro 105,00 (esente I.V.A. art. 10 D.P.R. 633/72, come previsto dall'art. 14, comma 10, della Legge 537 del 24/12/1993);

verificato che è possibile impegnare la somma di 1.890,00 e di imputare la spesa capitolo 00385 del centro gestore 15.99 con riferimento all'esercizio 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 che presenta la necessaria disponibilità, integrando l'impegno di spesa n. 77280 relativo all'incarico già affidato nel 2021;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 22.11.2017 n. 151;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la Legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i.;
- la Legge provinciale 09.03.2016 n.2 e s.m.;
- Il Decreto Legislativo 50/2016 e s.m. i.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze; visto il Decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96/2020/05 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per i motivi indicati in premessa, alla Società Dolmen di Parato Giorgio & C. S.a.S. (CF. e P.IVA 12037070153), l'incarico per la realizzazione nel 2021 di ulteriori 18 ore di interventi di supervisione a favore degli operatori sociali (assistenti sociali, educatori professionali e coordinatori) del Comune di Trento, integrando l'incarico già affidato con determinazione n. 15/254 del 29.10.2020, verso un importo di euro 105,00 all'ora;
2. di dare atto che il corrispettivo dovuto è esente I.V.A. art. 10 D.P.R. 633/72, come previsto dall'art. 14, comma 10, della Legge 537 del 24/12/1993;
3. di impegnare la somma di euro 1.890,00 e di imputare la spesa al capitolo 00385 del centro gestore 15.99 con riferimento all'esercizio 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 che presenta la necessaria disponibilità, integrando l'impegno di spesa n. 77280;
4. di liquidare il compenso relativo all'incarico di cui al punto 1 sulla base delle ore che saranno effettivamente svolte, dietro emissione di regolare documentazione fiscale;
5. di subordinare il perfezionamento dell'incarico alla stipula del relativo contratto, da effettuare – previa verifica della pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito web comunale del presente provvedimento - mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi del combinato degli artt. 12 comma 3 e 42 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, completando gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
6. di essere responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi del combinato disposto degli art. 7 bis comma 3 lett. g) e 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
7. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 02/02/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione del Dirigente

N. 15/ 25

di data 02/02/21

Oggetto: INTEGRAZIONE INCARICO DI CONSULENZA ALLA SOCIETA' DOLMEN DI PARATO GIORGIO & C. S.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI SUPERVISIONE A FAVORE DEGLI OPERATORI SOCIALI (ASSISTENTI SOCIALI, EDUCATORI PROFESSIONALI E COORDINATORI) DEL COMUNE DI TRENTO PER L'ANNO 2021. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.890,00).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2021	12051.03.00385	U.1.03.02.10.001	1599			1.890,00	"	81009 (7614357)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 4 febbraio 2021